

De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose



Un punto di vista nuovo sulla storia dell'arte. Un sorprendente affondo sul genere della natura morta attraverso un **dialogo inedito tra maestri del Seicento e del Novecento italiani** per una proposta originale con cui coinvolgere il pubblico più vario. Un percorso espositivo accattivante con un apporto scientifico di eccellenza.

Per la stagione espositiva primaverile il **Settore Cultura, Istruzione, Politiche Giovanili del Comune di Pavia** organizza **De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose**, presso i **Musei Civici del Castello Visconteo dal 19 aprile al 28 luglio 2019**.

Curata da Antonio D'Amico, con la collaborazione scientifica di Elena Pontiggia e Maria Silvia Proni, la mostra offre un affascinante percorso in cui un gruppo di **superbe nature morte napoletane del Seicento**, eseguite con una lenticolare adesione alla realtà da artisti caravaggeschi (**Paolo Porpora, Giovanni Battista e Giuseppe Recco**,

Giovanni Battista Ruoppolo), dialoga con importanti opere di **Filippo de Pisis**, con un nucleo raro di *Vite silenziose* di **Giorgio de Chirico** e con alcune meditative nature morte di **Carlo Carrà**, pittori che nel Novecento hanno dato origine alla **Metafisica**, attribuendo agli oggetti ritratti un valore simbolico e lasciando così emergere *la vita nascosta delle cose*.

Realizzata per volontà dell'Amministrazione comunale guidata da Massimo Depaoli con Giacomo Galazzo Assessore alla Cultura, l'esposizione – che consta di **un percorso di sessanta opere**, provenienti da prestigiose collezioni private italiane e straniere – permette anche di sviluppare contestualmente un dialogo suggestivo e per certi versi impreveduto con gli spazi del castello trecentesco che la ospita e, di qui, con tutta la città.

«*De Chirico, De Pisis e Carrà* – spiega il curatore, Antonio D'Amico – *affidano pensieri ed emozioni ai colori per creare composizioni che diventano diari carichi di significati reconditi, legati alla vita e alla poetica delle piccole cose, animando sulla tela il linguaggio della Metafisica che è fatta di semplicità, chiarezza, sonorità e palpito, come scrive De Pisis e come si potrà vedere nelle opere in mostra, alcune delle quali mai esposte prima. Con la Metafisica gli artisti danno forma al ricordo di luoghi e oggetti, scoprendo che ogni cosa possiede un risvolto simbolico, una psicologia emozionale e un preciso racconto da mostrare che spesso rimane segreto e intimo. Le nature morte sono vere e proprie meditazioni pittoriche, sono vite silenziose, ferme, come le chiama Giorgio de Chirico, che contengono idee, pensieri e, soprattutto, l'essenza nascosta della natura*».

La mostra – occasione per ammirare anche **Gli Archeologi** in cui De Chirico adopera un tempio addossato a un masso roccioso, ripreso da un dipinto appartenuto a De Pisis, suggellando così la loro amicizia anche attraverso il linguaggio pittorico – si annuncia sorprendente nel dimostrare come il genere della natura morta in Italia si animi nel Novecento di nuovi impulsi e di vigorosi risvolti simbolici.

Informazioni

Biglietti:

- intero € 8;
- ridotto € 6: convenzionati (FAI, Touring Club, Amici dei Musei Pavesi) e possessori di biglietto della mostra [Vivian Maier. Street photographer](#) alle Scuderie del Castello Visconteo di Pavia;
- ridotto € 4: under 26 e over 70;
- gratuito: under 18, possessori *Abbonamento Musei Lombardia Milano*, soci ICOM, guide turistiche e giornalisti dotati di tesserino professionale.
- chi acquista il biglietto per la mostra "De Chirico, De Pisis, Carrà La vita nascosta delle cose" può accedere anche ai Musei Civici di Pavia con un biglietto supplementare di € 2

Prenotazione obbligatoria per gruppi di almeno 15 persone e scuole: prenotazionimc@comune.pv.it

Catalogo edito da *Sagep Editori*

Aperture festive:

- 21 aprile (Pasqua) dalle 11.00 alle 19.00;
- 22 aprile, 25 aprile, 1 maggio: dalle 14.30 alle 18.00;
- 2 giugno dalle 11.00 alle 19.00.

Articoli della stessa rubrica

- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [Lady Be Mosaici Contemporanei](#)
- » [Oltre lo sguardo](#)
- » [Looking for Monna Lisa](#)
- » [Attraverso i nostri occhi](#)
- » [Un patrimonio ritrovato](#)
- » [Spazio sospeso](#)
- » [Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Capolavori dell'arte giapponese](#)
- » [EXIT hotel fantasma in provincia di Pavia](#)
- » [Colore e tempo](#)
- » [Il paesaggio geometrico italiano di origine Romana](#)
- » [Per un capriccio. 12 opere per Paolo Della Grazia](#)
- » ["I colori della speranza"](#)
- » [Sopra il vestito l'arte: dialogo d'artista](#)
- » [Prima che le foglie cadano](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed arte in biblioteca"](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnavale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)